



Comune di Giarole

(Provincia di Alessandria)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 18/2014

OGGETTO: Gettoni di presenza amministratori comunali.

L'anno **duemilaQUATTORDICI** addì **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **VENTUNO** e minuti **TRENTA** nella Sala delle Riunioni.

Esaurite le formalità prescritte dal vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti di questo Consiglio Comunale in seduta straordinaria di I^a convocazione.

Fatto l'appello risultano presenti:

	Presente	Assente
PAVESE Giuseppe	X	
SANNAZZARO NATTA Giuseppe		X
CAMPAGNOLA Stefano	X	
PIGNONE Ruggero	X	
ZEMIDE Vittorio	X	
CANATO Gianpaolo	X	
BAA' Roberta		X
TARCHETTI Maria	X	
IANNUZZI Vincenzo	X	
ZACCO Enrico	X	
DEAMBROGIO Cristina		X

Partecipa l'Assessore ZECCHINO Renata

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Signor **PAVESE Giuseppe**, nella sua qualità di **SINDACO**, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopracitato.

Assiste il **Segretario Comunale SUTERA Dr.ssa Giovanna**;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.M. 4 aprile 2000, n. 119, recante:

“Regolamento recante norme per la determinazione della misura dell’indennità di funzione e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali, a norma dell’articolo 23 della L. 03/08/1999 n. 265.” che, in assenza della emanazione del decreto di cui all’art. 82 comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000, trova ancora applicazione (art. 61 comma 10 ultimo periodo del D.L. 25/06/2008 n. 112), in relazione al disposto degli articoli 1 e 2, e dell’allegato “A” allo stesso D.M. n. 119/2000, la seguente tabella, *(con indicati gli ammontare delle maggiorazioni del 5, 3 e 2%, previste dall’art. 2 del D.M. 04.04.2000, n. 119):*

CONSIGLIERI COMUNALI - GETTONE DI PRESENZA COMUNE classe demografica	DM 119/2000	Rid. 10%
fino a 1.000 abitanti	17,04	15,34
da 1.001 a 10.000 abitanti	18,08	16,27
da 10.001 a 30.000 abitanti	22,21	19,99
da 30.001 a 250.000 abitanti	36,15	32,54

COMUNE classe demografica	Legge 148/2011		Legge 56/2014		
	consiglieri	gettone	consiglieri	calcolo	gettone
fino a 1.000 abitanti	6	15,34	10	$6 \times 15,34 / 10$	9,20
da 1.001 a 3.000 abitanti	6	16,27	10	$6 \times 16,27 / 10$	9,76
da 3.001 a 5.000 abitanti	7	16,27	12	$7 \times 16,27 / 12$	9,49
da 5.001 a 10.000 abitanti	10	16,27	12	$10 \times 16,27 / 12$	13,56
da 10.001 a 15.000 abitanti	16	19,99	16		22,21

Dato atto che l’art. 1 comma 136 della Legge 56/2014 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” prevede che grava sui comuni l’obbligo di rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui al titolo III capo IV della parte prima del TUEL, al fine di assicurare l’invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti;

Richiamata la Circolare del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24/04/2014 che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l’invarianza di spesa, evidenzia:

- “al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l’interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica». Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno «parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l’invarianza di spesa» ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;
- “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l’invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all’art. 16 comma 17 del decreto legge 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14/09/2011 n. 148;”

- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42 comma 2 lettera i) del TUEL.
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima delibera del consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

Atteso che tali modifiche normative trovano immediata applicazione;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Amministrativo ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Dato atto che il Responsabile del Servizio Finanziario ha espresso parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-contabile dell'atto ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto del Comune di Giarole;

Dopo breve discussione, che trova tutti i consiglieri presenti partecipi e concordi all'approvazione del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. Di rideterminare gli importi dei gettoni di presenza dei consiglieri e dei componenti esterni delle commissioni comunali al fine di assicurare l'invarianza della spesa rispetto alle disposizioni di cui al decreto legge 13/08/2011 n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14/09/2011 n. 148;
2. Di stabilire che:
 - ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore;
 - restano incluse nel computo di detti oneri le indennità e i gettoni, le spese di viaggio e quelle sostenute per la partecipazione alle associazioni rappresentative degli enti locali, disciplinate dagli articoli 84 e 85 comma 2 del TUEL.
3. Di dare atto che la Giunta comunale determinerà, con proprio atto, gli importi delle indennità di funzione del Sindaco e degli assessori, nel rispetto della normativa vigente;
4. Di dare atto inoltre che, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 c.7 del TUEL 267/2000, agli amministratori che percepiscono l'indennità di funzione non è dovuto alcun gettone di presenza per la partecipazione alle sedute consiliari.

Allegato alla deliberazione n. 18/2014 del 24/06/2014.

Sulla presente proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnico-amministrativa e tecnico-contabile.

Giarole, lì 24.06.2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to SUTERA Dr.ssa Giovanna)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
(F.to AMELOTI Dott. Fabio)

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
(F.to SUTERA Dr.ssa Giovanna)

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
(F.to PAVESE Giuseppe)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to SUTERA Dr.ssa Giovanna)

RELATA DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Giarole il 30 LUGLIO 2014 per 15 giorni consecutivi.

Giarole, lì 30 LUGLIO 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(F.to SUTERA Dr.ssa Giovanna)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Giarole, lì 30 LUGLIO 2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SUTERA Dr.ssa Giovanna)

ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il

IL SEGRETARIO COMUNALE
(SUTERA Dr.ssa Giovanna)